



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 20-12-2018 n. 38

OGGETTO:REGOLAMENTO DELL'ATS XIX DI APPLICAZIONE DELL'INDICATORE ISEE ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE - APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di dicembre alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
MANCINELLI	LORENZO	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Presente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Presente
Ramadori	Marco	Consigliere	Assente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Presente
VECCHI	SIMONE	Consigliere	Presente

Presenti: 12
Assenti : 1

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

LAURENZI LORIS
CIMICA RICCARDO
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Responsabile Ufficio Servizi Sociali, in seguito ad espressa indicazione dell'Assessore ai Servizi Sociali Maria Giordana Bacalini, formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

VISTA la Legge 328/2000, concernente "il sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua le funzioni amministrative di competenza comunale relative agli interventi sociali e prevede che le stesse siano esercitate a livello di Ambito Territoriale Sociale;

VISTA la Legge Regionale 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";

RICHIAMATO il DPCM n. 159/2013 con la quale è stata introdotta, a far data dal 01 gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE;

VISTA la DGR. n. 1065 del 30/07/2018 che ha approvato i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo di solidarietà istituito con Legge regionale n. 35/2016, art. 10;

RILEVATO che la DGR. sopra citata prevede, tra l'altro, che:

- beneficiari dei contributi sono i Comuni tenuti a compartecipare al pagamento di parte della retta di degenza (cd. "quota sociale a carico del Comune") nelle **strutture per la tutela della salute mentale** di cui alla DGR. 1331/2014;
- In base alla normativa vigente, l'Utente assistito, in relazione al proprio ISEE, partecipa al pagamento in tutto o in parte della "quota sociale" della retta, fermo restando l'onere in capo al Comune di residenza di intervenire con proprie risorse nell'ipotesi in cui i livelli di reddito e patrimonio dell'interessato non gli consentano di compartecipare totalmente o parzialmente.

TENUTO CONTO che la DGR n. 1065/2018 prevede, tra l'altro, le seguenti ipotesi applicative:

1. In via transitoria, qualora il Comune interessato non abbia ancora provveduto all'approvazione/applicazione del proprio regolamento per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate (ISEE), ma abbia tuttavia provveduto al pagamento della retta, lo stesso verrà comunque ammesso a finanziamento;
2. Nell'ipotesi in cui il pagamento della "quota sociale" a carico del Comune sia stato effettuato unicamente dal soggetto Utente in assenza di regolamento comunale che preveda l'obbligatorietà dell'utilizzazione dell'ISEE, non viene erogato alcun contributo, **salva l'adozione di detto regolamento ed il conseguente pagamento di quanto dovuto all'Utente dal Comune entro e non oltre la data di scadenza per la presentazione delle richieste di contributo (30 settembre 2018, prorogato al 20/10/2018 come da comunicazione formale della Regione Marche).**

PRESO ATTO della Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 24 del 13/09/2018, con la quale, nel prendere atto della DGR. n. 1065 del 30/07/2018 che ha approvato i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo di solidarietà istituito con Legge regionale n. 35/2016, art. 10, sono state approvate le linee guida d'ambito finalizzate alla regolamentazione per l'applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) alle prestazioni sociali agevolate ex DPCM 159/2013, e la scheda "Criteri di compartecipazione alla quota sociale per utenti in strutture di cui al fondo di solidarietà ex DGR. 1065/2018";

PRESO ATTO inoltre della Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 30 del 27/09/2018, con la quale, nel prendere atto delle richieste di modifica e di integrazione pervenute all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX, sono state riapprovate le linee guida d'ambito finalizzate alla regolamentazione per l'applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) alle prestazioni sociali agevolate ex DPCM 159/2013, e la scheda "Criteri di compartecipazione alla quota sociale per utenti in strutture di cui al fondo di solidarietà ex DGR. 1065/2018";



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

PRECISATO che con tale regolamento si intende applicare l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) alle prestazioni sociali agevolate erogate dai Comuni dell'Ambito XIX;

DATO ATTO inoltre che tale regolamento rinvia ad una deliberazione del Comitato dei Sindaci l'individuazione dei singoli servizi e/o interventi aventi carattere di prestazione sociale agevolate e le modalità di applicazione dell'ISEE quale requisito di accesso alle prestazioni e/o strumento di compartecipazione al costo o di determinazione della misura del beneficio;

TENUTO CONTO, infatti, che al fine di dare concreta attuazione alle ipotesi applicative del Fondo di Solidarietà ex DGR. 1065/2018, il Comitato dei Sindaci ha approvato anche la scheda "Criteri di compartecipazione alla quota sociale per utenti in strutture di cui al fondo di solidarietà ex DGR. 1065/2018", **da approvare con apposito atto di Giunta di questo Comune;**

RITENUTO pertanto con il presente atto di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) alle prestazioni sociali agevolate ex DPCM 159/2013, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che è compito della Giunta Comunale approvare la scheda "Criteri di compartecipazione alla quota sociale per utenti in strutture di cui al fondo di solidarietà ex dgr. 1065/2018";

PROPONE

1. Di approvare, sulla base di quanto disposto dal Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX con atto n. 30/2018, il Regolamento per l'applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) alle prestazioni sociali agevolate ex DPCM 159/2013, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai Servizi Sociali Maria Giordana Bacalini e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato, tra l'altro, nel documento allegato evidenziante la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione della proposta così come descritta;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali per quanto concerne la regolarità tecnica e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000, dando atto che non necessita l'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, non comportando il presente provvedimento riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 9
- Voti favorevoli: n° 9
- Astenuti: n° 3 (Gentili, Girolami, Vecchi);

DELIBERA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI APPROVARE, sulla base di quanto disposto dal Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX con atto n. 30/2018, il Regolamento per l'applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) alle prestazioni sociali agevolate ex DPCM 159/2013, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste in considerazione della necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche ai fini di un corretto svolgersi dell'attività amministrativa dell'Ente;

Con successiva votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 9
- Voti favorevoli: n° 9
- Astenuti: n° 3 (Gentili, Girolami, Vecchi);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Allegato alla Deliberazione Consiliare n. _____

Regolamento di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) alle prestazioni sociali agevolate erogate dai Comuni dell'Ambito XIX

Art. 1 – Prestazioni sociali agevolate

1. La determinazione e l'applicazione dell'ISEE ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, fatte salve le competenze regionali e ferme restando le prerogative dei Comuni, che possono prevedere, accanto all'ISEE, criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari.
2. Il Comune uniforma l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate (di seguito anche "Prestazioni") a criteri di equità, di uniformità e di pari opportunità nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Regolamento.
3. Il Comune adotta l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) – ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 (di seguito "DPCM") quale strumento di valutazione della situazione economica del nucleo familiare del richiedente la prestazione, in aderenza al disposto di cui all'art. 25 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Art. 2 – Definizione - rinvio

Ai fini del presente Regolamento, si richiamano le definizioni contenute nel DPCM.

Art. 3 – Ambito di applicazione

1. Il Comitato dei Sindaci individua con apposita deliberazione i singoli servizi e/o interventi aventi carattere di prestazione sociale agevolata e definisce le modalità di applicazione dell'ISEE quale requisito di accesso alle prestazioni e/o strumento di compartecipazione al costo o di determinazione della misura del beneficio; fatti salvi i casi di norme sovraordinate rispetto a norme comunali che prevedano la definizione di criteri specifici di valutazione della situazione economica con riferimento al valore ISEE.
2. Il Comitato dei Sindaci inoltre – con l'atto di cui sopra – provvede a rendere coerenti tra loro, in riferimento alla tipologia dei servizi dei Comuni, i criteri per l'accesso e/o la compartecipazione al costo dei servizi in modo che l'erogazione delle prestazioni avvenga nell'ambito di una visione unitaria delle attività.
3. In sede di prima attuazione, il Comune che recepisce la regolamentazione d'ambito approva le soglie ed i livelli di compartecipazione di cui al precedente comma, previa valutazione dell'impatto sociale e di bilancio delle nuove norme di cui al DPCM. La decorrenza delle nuove soglie e livelli di compartecipazione viene stabilita contestualmente alla loro approvazione. Fino a decorrenza delle nuove soglie e livelli di compartecipazione, rimangono validi quelli attualmente in vigore, con riferimento ai servizi e alle prestazioni già assoggettati all'ISEE.

Art. 4 – Validità della Attestazione ISEE

Ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché per la definizione del livello di compartecipazione al costo dei servizi, l'Attestazione ISEE deve essere in corso di validità e, come previsto dall'art. 10, comma 1 del D.P.C.M. 159/2013, la stessa è valida dal momento della presentazione fino al 15 gennaio dell'anno successivo.

Art. 5 – ISEE corrente

1. E' facoltà dei beneficiari, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 9 del DPCM 159/2013, presentare un ISEE corrente, in base al quale le agevolazioni sono rideterminate anche in corso d'anno. In ogni caso l'ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

2. Ai fini della rideterminazione della nuova agevolazione, l'ISEE/DSU corrente può essere accettato in qualsiasi momento con effetti a partire dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda di rideterminazione.

Art. 6 – Effetti di una nuova Attestazione ISEE

1. A norma dell'art. 10, comma 2 del D.P.C.M., qualora il cittadino presenta una nuova Attestazione ISEE al fine di far rilevare mutamenti delle condizioni economiche e familiari, gli effetti della nuova Attestazione decorrono dal primo giorno del mese successivo alla presentazione.

2. A norma dell'art. 10, comma 2 del D.P.C.M. 159/2013, qualora il Comune richieda una Attestazione ISEE aggiornata nel caso di variazione del nucleo familiare ovvero delle condizioni economiche, gli effetti della nuova Attestazione decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla presentazione.

Art. 7 – Assenza o incompletezza della Attestazione ISEE

1. Nei casi di prestazioni sociali agevolate per le quali è previsto l'accesso o la misura della compartecipazione al costo del servizio correlati all'ISEE, è fatto salvo il diritto del cittadino a non presentare l'Attestazione ISEE. In tal caso non sarà concessa alcuna agevolazione tariffaria e l'accesso sarà precluso per i servizi che prevedono una soglia di ammissione.

2. Nel caso in cui la fruizione di una prestazione comporti una agevolazione legata all'ISEE ed il cittadino fruitore presenti una Attestazione ISEE incompleta o carente degli elementi previsti dal DPCM, non si dà seguito alla richiesta di agevolazione, salvo integrazione parte del cittadino, a seguito di richiesta dei servizi comunali interessati. La decorrenza dell'agevolazione avrà luogo dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della nuova Attestazione ISEE.

Art. 8 – Accertamento estraneità affettiva ed economica e dell'abbandono del coniuge.

1. Ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera b) punto 2 (Prestazioni sociali di natura socio-sanitaria) e dall'art. 7 comma 1 lettera e) (Prestazioni agevolate a favore di minorenni), dell'art. 8 comma 3 (Prestazioni per il diritto allo studio universitario) del DPCM 159/2013, i cittadini residenti nel territorio di competenza del Comune che richiedono prestazioni sociali agevolate possono richiedere, con apposito modulo, l'accertamento dell'estraneità affettiva ed economica delle persone che in base ai citati articoli dovrebbero essere considerate per il calcolo dell'ISEE. La richiesta di accertamento deve essere presentata nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale il richiedente, sotto la propria responsabilità, dichiara gli elementi concreti per la verifica della effettiva estraneità in termini di rapporti effettivi ed economici delle persone indicate.

2. I Servizi comunali competenti in relazione alla casistica di cui al comma 1 del presente articolo, previa adeguata istruttoria in cui valuteranno gli elementi concreti forniti dalla dichiarazione del richiedente, la presenza di entrambi gli elementi affettivi ed economici della estraneità ed eventuali altri elementi già in possesso degli uffici per i soli casi già in carico ai servizi sociali dell'Ente, provvederanno:

- a) a dichiarare il sussistere delle condizioni di estraneità, ovvero;
- b) a dichiarare il non sussistere delle condizioni di estraneità ovvero;
- c) ad esplicitare l'impossibilità a dichiarare la sussistenza delle condizioni di estraneità.

3. I competenti servizi comunali, per la valutazione della eventuale estraneità affettiva di cui al comma 1, si riservano di valutare la situazione di irreperibilità delle persone coinvolte con l'ausilio delle Polizie Municipali dei comuni interessati nonché di interpellare le scuole, i servizi sanitari pubblici e il Medico di medicina generale ed altre eventuali agenzie del territorio utili ai fini della valutazione. I competenti servizi comunali, per la valutazione della eventuale estraneità economica di cui al comma 1, si riservano di chiedere al richiedente la produzione di documentazione relativa ai movimenti del conto corrente bancario o postale.

4. In ottemperanza a quanto previsto dal decreto che ha approvato il modello della nuova DSU (alle Istruzioni, Parte 2- DSU mini, Modulo MB1, paragrafo 1.1.3), lettera "e") la condizione di abbandono del coniuge che è attestabile dai servizi sociali ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera e), del DPCM 159/2013 deve già essere accertata dai servizi quando il dichiarante, residente nel territorio di competenza del Comune, richiede tale accertamento al fine della presentazione della DSU. La stessa certificazione può essere rilasciata anche quando sussistano provvedimenti



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

giurisdizionali anche temporanei o interlocutori o di rinvio ad altra data d'udienza ove al contempo l'autorità giurisdizionale accerta lo stato di fatto di separazione dei coniugi (sentenze con decisione su una parte della causa che per intanto accertano o stabiliscono lo stato di separazione, ordinanze e decreti d'urgenza a tutela dei coniugi, di uno di questi e/o di figli, ordinanze di rinvio ad altra udienza che per intanto accertino e/o stabiliscano la situazione di fatto dei coniugi) oppure quando sussistano situazioni anagrafiche e di stato civile certificate che accertino una nuova situazione di convivenza affettiva di uno dei coniugi.

A conclusione dell'istruttoria, il Comune provvederà:

- a) a dichiarare la sussistenza dell'abbandono del coniuge, ovvero;
- b) a dichiarare la non sussistenza dell'abbandono del coniuge ovvero;
- c) ad esplicitare l'impossibilità a dichiarare la sussistenza dell'abbandono del coniuge.

5. L'istruttoria dei casi di cui ai commi 1 e 4 del presente articolo deve concludersi secondo i termini di conclusione del procedimento ex L. 241/1990 dalla istanza formale delle persone interessate, con una certificazione da parte del Comune;

6. Allo scopo di favorire i richiedenti nella consapevolezza dei propri diritti, i servizi sociali forniranno ai richiedenti le prestazioni agevolate tutte le informazioni relative alle loro facoltà di agire verso i parenti tenuti agli alimenti per richiedere il loro sostegno economico.

Art. 9 – Attività di controllo

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, il Comune provvede ai controlli necessari delle dichiarazioni sostitutive uniche presentate ai fini I.S.E.E., nel rispetto delle competenze e di ruoli previsti dal D.P.C.M. 159/2013.

2. Nelle situazioni di dichiarazione non veritiera nella quale il dato dichiarato in maniera non veritiera sia determinante per l'assegnazione della prestazione sociale agevolata, eccetto il caso di mero errore materiale, il dichiarante decade immediatamente dai benefici relativi all'agevolazione economica concessa ed è tenuto alla restituzione delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi previsti per legge ed alle eventuali spese. È comunque fatta salva l'attivazione dei provvedimenti previsti a norma dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 10 – Liste d'attesa

1. Le prestazioni oggetto del presente atto sono attivate compatibilmente con le risorse disponibili salvo che la normativa identifichi le prestazioni come livelli essenziali la cui fruibilità non può essere subordinata alla disponibilità di risorse. Tale criterio è assunto al fine di garantire l'effettiva possibilità di intervento, anche a tutela di chi richiede la prestazione per evitare la creazione di aspettative che non possono essere soddisfatte.

2. Qualora le risorse disponibili non consentissero di attivare le prestazioni per tutti i richiedenti ammissibili, viene redatta una lista d'attesa graduata ai fini dell'accesso all'intervento o al servizio, formulata tenendo conto numerico degli indicatori di priorità di seguito individuati, in relazione alla tipologia degli interventi e dei servizi:

- Rischio sociale elevato;
- Assenza di rete familiare ed amicale;
- Famiglie monogenitoriali;
- Situazione di effettiva precarietà economica;
- Famiglie che stanno sostenendo un carico assistenziale da molto tempo;
- Famiglie che non beneficiano di altri contributi economici finalizzati alla prestazione di cui si intende fruire.

3. Gli indicatori di priorità di cui al precedente comma 2 possono essere integrati o specificati da altri indicatori, elaborati dal Servizio Sociale ed adeguatamente pubblicizzati in relazione alla presentazione delle domande, al fine di attualizzare i presupposti istruttori del procedimento all'evoluzione del quadro sociale dell'Ente

4. Qualora siano presentate più domande caratterizzate dal medesimo grado di bisogno, il Comune si avvarrà di una apposita relazione dell'assistente sociale che possa fornire un ordine di priorità tra le domande medesime”.

Art. 11 – Norme transitorie



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

1. I criteri del presente Regolamento relativi all'utilizzo dell'ISEE sono da considerare sperimentali e suscettibili di successive modificazioni o integrazioni. E' infatti necessario verificare gli effetti reali che l'adozione del nuovo ISEE produrrà sia nelle selezioni dei richiedenti le prestazioni, sia nel determinare volumi di erogazioni e riduzioni di contribuzioni. In esito a tali effetti, a salvaguardia dei richiedenti e beneficiari, nonché degli equilibri di finanza pubblica, sarà possibile eseguire eventuali revisioni dei criteri descritti nel presente atto.

2. Al momento di entrata in vigore del presente regolamento, le agevolazioni concesse per i servizi che seguono un calendario scolastico, restano confermate fino alla fine dell'anno scolastico. Al momento di entrata in vigore del presente regolamento, le agevolazioni concesse per gli altri servizi e prestazioni, restano confermate sino alla scadenza prevista per il beneficio stesso e comunque non oltre il 31.12.2018. Il nuovo ISEE dovrà pertanto essere utilizzato solo per il loro rinnovo, e per nuove prestazioni richieste dopo la sua entrata in vigore.

Art. 12 – Rinvio a normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge con esplicito riferimento al DPCM 159/2013 e alle altre normative locali, regionali e nazionali di settore.

Art. 13 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

1. REGOLAMENTO DELL'ATS XIX DI APPLICAZIONE DELL'INDICATORE ISEE ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE - APPROVAZIONE

SINDACO

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale facendo l'appello.

Appello

SINDACO

Scrutatori Cimica, Laurenzi e Girolami. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: regolamento dell'ATS XIX di applicazione dell'indicatore ISEE alle prestazioni sociali agevolate – approvazione. Relaziona l'Assessore Vice Sindaco Giordana Bacalini.

ASS. BACALINI

Buonasera. Con questa proposta si chiede al Consiglio Comunale di approvare il regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate, erogate da tutti i Comuni dell'Ambito Sociale XIX di Fermo. Con la deliberazione del comitato dei Sindaci 30 del settembre 2018 infatti sono state approvate le linee guida ad ambito che sono finalizzate alla regolamentazione dell'ISEE. Queste linee guida e anche il regolamento che si va ad approvare questa sera è un regolamento di carattere generale e si rinvia a tante altre deliberazioni del comitato dei sindaci per individuare i singoli servizi e/o interventi. Premesso che la Regione Marche quest'anno ha stanziato un fondo di solidarietà, DGR 1065/2018, con il quale può erogare dei contributi a beneficio dei Comuni che sono tenuti alla compartecipazione e al pagamento di una parte della rette di degenza nelle strutture per la tutela della salute mentale. Quindi il fatto della individuazione di questo capitolo di bilancio regionale ha fatto sì che il regolamento generale si applica innanzitutto a questo servizio e cioè utenti che sono malati mentali e che si trovano dentro strutture protette, come può essere la struttura protetta o anche i gruppi appartamento, che è un'altra struttura che può accogliere i malati mentali. Questo documento, come sta scritto nel regolamento, è per provare a vedere quale sarà l'impatto e quindi è soggetto anche a eventuali variazioni e riaggiornamenti perché bisogna vedere l'impatto che avrà sia sui servizi che anche l'impatto economico sui bilanci dei Comuni. Quindi lo approviamo così in generale però sappiamo che può essere soggetto a una verifica per vedere come va l'applicazione di fatto. Tanto è vero che in effetti la prima criticità già si è vista nel senso che i Comuni, le Amministrazioni dicono sì noi partecipiamo alla retta per le persone che non arrivano a pagarla, parliamo sempre di disturbi mentali, però dice voglio pagare solamente per i miei residenti. Allora a Montegiorgio c'è la struttura residenza protetta, il Comune dice sì io pago se ci sono delle persone inserite lì come potrebbero essere inserite in altre strutture, ma devono essere miei residenti. Questa specifica ancora



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

su questo regolamento non ci sta, ma l'Ambito Sociale XIX ci sta già lavorando, perché è la prima criticità che è venuta fuori e che è stata segnalata proprio dalle Amministrazioni e dai Sindaci per questo.

SINDACO

Se qualcuno vuole intervenire. Gentili.

CONS. GENTILI

Buonasera. Alcune considerazioni. La prima considerazione è data dal fatto che, come ha detto l'Assessore, questo è un regolamento generale. Infatti se uno va a leggere dice tutto e non dice assolutamente nulla. Sembra di stare a votare la finanziaria a Roma, che una settimana ha votato, non si sa che ha votato. Così noi votiamo noi stasera, andiamo a votare un atto che non sappiamo quello che votiamo, perché dice l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate erogate dai Comuni. Quali sono? Sono andato a cercare altri Comuni che non fanno parte dell'Ambito sociale XIX, dove proprio sul regolamento mettono l'elenco delle prestazioni sociali. Quindi noi votiamo un qualcosa che non sappiamo, non c'è un elenco, un accenno a che cosa sono queste prestazioni sociali agevolate. Una cosa che facciamo notare è che mentre questa Amministrazione, perché questa Amministrazione è il prosieguo delle Amministrazioni precedenti, le Amministrazioni hanno tolto sui servizi a domanda individuale l'ISEE e con questo regolamento su alcune prestazioni si rimette l'ISEE, quindi c'è una contraddizione nel vostro modo di operare. Sarebbe stato, questo è un appunto che faccio all'Amministrazione e all'Assessore, più opportuno che la conferenza dei Sindaci avesse allegato una bozza di regolamento sulla quale uno si poteva confrontare, perché qui che si vota? Io devo essere onesto non riesco a capire. È un regolamento che dice tutto e il contrario di tutto. Quindi sarebbe stato più opportuno che la conferenza del comitato dei Sindaci avesse già fatto una proposta di regolamento, di applicazione di questo ISEE, le intenzioni, quali sono le prestazioni sociali. È impossibile votare un atto vuoto. Altra cosa che salta all'occhio è che questa è una proposta di delibera che è stata depositata il 2 ottobre e non si riesce a capire come mai viene adesso quando c'è stato un altro Consiglio Comunale e poi viene messa pure l'urgenza e quindi l'immediata esecutività, non si riesce a capire il perché, perché è pronto dal 2 ottobre, forse c'è qualcosa che a livello di macchina amministrativa non funziona e questa ne è la prova. Quindi, per carità, il fatto di applicare l'ISEE a queste prestazioni sociali agevolate è un'ottima cosa, che contraddice con le vostre idee che avete applicato fino ad oggi sui servizi a domanda individuale dove avete stralciato il regolamento Isee che era stato fatto dalle precedenti Amministrazioni, però il nostro gruppo si asterrà dal voto di questo atto perché è un atto vuoto. Sarebbe stato più corretto che il comitato dei Sindaci, perché qui c'è anche un depauperamento dell'attività, cioè mancanza di rispetto del Consiglio Comunale, sia del Consiglio Comunale di Montegiorgio che degli altri Comuni sia di maggioranza che di opposizione, perché anche i Consiglieri di maggioranza vanno a votare un atto vuoto. Quindi il Comitato dei Sindaci sarebbe stato più corretto che avesse allegato una bozza dell'idea che aveva, che ci fa votare?



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Che votiamo? Quindi bene il fatto di applicare l'ISEE a queste prestazioni sociali agevolate che non sappiamo nemmeno quali sono. Adesso se l'Assessore lo sa, se il comitato dei Sindaci ha deciso quali sono, però noi ci asteniamo perché è un atto vuoto. Grazie.

SINDACO

Altri interventi?

ASS. BACALINI

È vero che il regolamento è generale e che non sono specificati i servizi, però ce ne è uno solo specificato ed è quello dei malati di salute mentali riconosciuti che stanno dentro le strutture RP. Questo è l'unico servizio che per adesso ha portato all'applicazione dell'ISEE. C'è scritto sul regolamento che tutti gli altri servizi saranno fatti successivamente, con atti successivi del Comitato dei Sindaci. Noi ci siamo adattati alla linea guida dell'Ambito, perché è vero che esiste l'Ambito ed è vero che l'Ambito delibera su fatti che riguardano i servizi sociali, cioè non è che ce lo siamo inventato noi, è una legge regionale che ci ha detto che tra i Comuni e la Regione c'è l'Ambito sociale 19 o 20 che sia, ma c'è un Ambito Sociale e quindi queste normative fatte dall'Ambito fanno sì che ci sia un atto di indirizzo per tutti i Comuni e quindi che tutti quanti andiamo ad operare nello stesso modo.

CONS. GENTILI

All'Ambito Sociale, siccome il Comune di Montegiorgio fa parte dell'Ambito Sociale, uno dice quali sono le intenzioni? Come viene applicato il regolamento sul fatto delle strutture per la tutela della salute mentale? In modo che il Consiglio Comunale sa se viene applicato in un determinato modo piuttosto che in un altro, se va a penalizzare determinate situazioni piuttosto che altre, per carità è giusto che ci sia questo ente tra la Regione e i Comuni, un ente intermedio, va bene, però questo non è il modo di operare e chiedo al Comune di Montegiorgio, alle riunioni del comitato perlomeno di chiedere più attenzione, un po' più di rispetto per i Consigli Comunali, perché a noi piacerebbe sapere come vengono applicati questi regolamenti prima di votarli. Qui votiamo una cosa che è il nulla. È giusto quello che dice l'Assessora sul fatto delle strutture per la tutela della salute mentale, è vero che però qua dice che le prestazioni sociali agevolate regolate dai Comuni viene scelto dalla deliberazione del comitato dei sindaci e quindi non so se ci mette solo questo o ci mette altri servizi. Prima di portare questo poteva prima fare una bozza di quello che aveva intenzione e poi dopo portava questo e allora uno si faceva un'idea. Tutto qui, grazie.

SINDACO



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Possiamo passare alla votazione. Chi è favorevole? Chi si astiene?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi si astiene?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 02-10-2018

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to A.S.S. DINA FELICIONI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 02-10-2018

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to A.S.S. DINA FELICIONI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

F.to Michele Ortenzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 28-01-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 20-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 28-01-2019 al 12-02-2019 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giorgio Mariarosaria